Monte Kenya, via Shipton, 5199 m,

dal 13 DIC 2010 al 25 DIC 2010 Relazione di: *GIUSEPPE POMPILI*

Tel.: 051 493756 - 335 8148325

Email: giuseppe.pompili@tin.it
Web: www.paesieimmagini.it

Alpinisti: 2

Considerazioni Generali sulla Spedizione

Anche se in due soli, la salita del monte Kenya si configura come una vera e propria minispedizione, stante la necessità di assumere portatori durante il trek (4, nel nostro caso, a cui si è aggiunta una guida) e per il soggiorno all'interno del parco nazionale che, tra acclimatazione e salita, richiede un tempo medio di 6 o 7 giorni, in totale autonomia. Dopo l'insuccesso di due anni fa dovuto al maltempo, quest'anno siamo saliti e scesi in giornata dall'Austrian Hut (4790 m) alla vetta del Kenya, la punta Batian (5199 m), in 8 ore all'andata più 6 ore per la discesa, senza contare il tempo necessario per raggiungere l'attacco dall'Austrian Hut (1+1 ore). Il monte Kenya sorge al centro dell'omonimo parco nazionale. In un remoto passato era un vulcano attivo. La parte sommitale è frammentata in varie punte, alcune delle quali presentano vie di notevole difficoltà. Noi abbiamo raggiunto la punta Batian attraverso il Gate of Mists scendendo dalla punta Nelion (5188 m) che abbiamo scalato lungo la via Shipton. La via Shipton alla Nelion (versante sud-est) è una scalata di 12 tiri con difficoltà massima su roccia di IV (variante De Graaf) oltre a un eventuale tiro di misto sul versante sud e a tratti sul traverso sino alla Batian (4 tiri, più una doppia da 45 m). In realtà, i 12 tiri iniziali si possono ridurre a 10 perché i primi due e gli ultimi due si possono salire in conserva dato che le difficoltà non superano il II°. Inoltre, le soste sono quasi tutte attrezzate, così come tutte le calate in doppia. Un assortimento di sei friend di varie misure, altrettanti rinvii, fettucce varie e un paio di nuts, oltre al discensore, costituiscono l'attrezzatura necessaria al primo di cordata. Indispensabili piccozza e ramponi solo se si vuole raggiungere la Batian. Due mezzecorde da 50 m sono necessarie per le calate. Se si desidera proseguire sino alla punta Batian dalla vetta della Nelion occorre attaccare poco prima del sorger del sole (ore 6 nel nostro caso, alba alle 6:15) e procedere spediti, ove possibile in conserva, in modo da raggiungere la cima della Nelion prima delle 11. Questo perché, tra andata e ritorno, la traversata dalla Nelion alla Batian richiede da un minimo di 3 sino a 5 ore, in dipendenza dalla presenza di neve e ghiaccio sul traverso delle nebbie e lungo la cresta sommitale della Batian (III°). Le calate dalla Nelion sino all'attacco richiedono almeno 3 ore (3 e mezza nel nostro caso per via del misto incontrato sul versante sud). Abbiamo raggiunto la base della via alle ore 20, una sessantina di minuti dopo il sopraggiungere del buio completo (tramonto alle 18:30). Siamo stati la prima cordata della stagione a raggiungere la Batian dal versante sud. Le ultime 4 doppie in discesa sono state fatte alla luce delle lampade frontali. L'ubicazione delle prime soste di calata mi era nota dall'esperienza precedente. Sconsiglio a chi non le conosca di affrontare le calate sulla Nelion nell'oscurità. I bivacchi Baillie (a metà via circa) e Howell (in punta alla Nelion) sono spesso utilizzati dalle cordate sorprese dal buio in parete, ma costituiscono ripari spogli e gelidi. Un'ultima considerazione riguarda il meteo. A detta delle guide locali, benché fattibile sin da metà dicembre e sino alla fine di marzo, l'optimum climatico dal versante sud cade generalmente tra gennaio e febbraio. Fatte salve occasionali perturbazioni (leggermente più probabili verso la fine dell'anno) il meteo è generalmente stabile. Dopo la prima stagione delle piogge (che va da metà marzo a maggio) il Kenya si sale dal versante nord (rifugio Shipton) nei mesi di giugno luglio, agosto e settembre.

Per informazioni aggiuntive riguardo la presente relazione è possibile visionare le immagini della salita al seguente indirizzo:

2. Indice

| 1. Considerazioni Generali sulla Spedizione | 1 |
|---|------|
| 2. Indice | 2 |
| 3. Itinerario Schematico | 3 |
| 4. Servizi prenotati, Mezzi di trasporto, Parco Nazionale Monte Kenya 🕈 | 4 |
| 4.1 Servizi a terra 🖫 | 4 |
| 4.2 Mezzi di trasporto in Kenya 🖷 | |
| 4.3 Parco Nazionale Monte Kenya 目 | 4 |
| 5. Portatori, Telefono, Volo, Visto, Varie ↑ ◑ 🖈 🖺 🍸 | 5 |
| 6. Dove Pernottare 🔊 | 6 |
| 7. Dove Mangiare : | 6 |
| 8. Valuta & Cambi 🖺 | 7 |
| 9. Spese Personali, Spese per i Trasporti & Mance 4 | 7 |
| 9.1 Spese Personali 4 | |
| 9.2 Spese per i Trasporti 🌡 | 7 |
| 9.3 Mance 8 | |
| 10. Clima, Equipaggiamento, Salute & vaccinazioni | 8 |
| 10.1 Clima 🛩 🌣 🌡 | |
| 10.2 Materiali tecnici 🛠 | |
| 10.3 Salute e vaccinazioni ● | 8 |
| 11. L'itinerario e la via di salita ◎ | |
| 12. Guide, Letture Consigliate & Mappe1 | |
| 12.1 Guide & letture 🕮 | . 11 |
| 12.2 Mappe & relazione tecnica di salita 🗇 | |
| 13. Diario Giornaliero 🧷 | .11 |

3. Itinerario Schematico

| GG. | Data | Itinerario effettuato dal 13 dicembre al 25 dicembre 2010 | Mezzi di | Tempi |
|-----|-----------|--|---------------|-----------|
| | & | Malpensa → Zurigo → Nairobi → Nanyuki → Sirimon Gate→ | | medi |
| N° | Giorno | Batian → Naru Moru Gate → Nairobi → Brussels → Linate | & Km | effettivi |
| 1 | 13-12-10 | Volo Swiss LX1639 : Malpensa - Zurigo (p. 7:15 \rightarrow arrivo 7:50) | F100 - 400 km | |
| | Lunedì | Volo Swiss <i>LX292</i> : <i>Zurigo - Nairobi</i> (p. $9:50 \rightarrow arr. 18:52$) + 2h | A320-6086km | 7 h |
| 2 | 14-12-10 | Nairobi (1820 m) – Nyeri (1950 m) | Minibus | 3 h |
| | Martedì | Alloggio presso il Mountain Rock Hotel (1950 m) | 180 km | |
| 3 | 15-12-10 | Nyeri (1950 m) - Nanyuki (1986 m) - Sirimon Gate (2650 m) | Minibus 37 km | |
| | Mercoledì | Sirimon Gate (2650 m) – Old Moses Camp (3350 m) | Trek 9 km | 2 h 15' |
| 4 | 16-12-10 | Old Moses Camp (3350 m) - Shipton Old Camp (4200 m) | Trek 14,6 km | 4 h 20' |
| | Giovedì | Secondo giorno di trek, notte allo Shipton | | |
| 5 | 17-12-10 | Shipton Old Camp (4200 m) – Austrian Hut (4790 m) | Trek 5 km | 2 h 15' |
| | Venerdì | Austrian Hut - Punta Lenana (4985 m) - Austrian Hut | A piedi 1 km | |
| 6 | 18-12-10 | Austrian Hut - Punta Lenana (4985 m) - Austrian Hut | A piedi 1 km | 45'+30' |
| | Sabato | Giornata di acclimatazione, notte all'Austrian Hut | | |
| 7 | 19-12-10 | Austrian Hut (4790 m) - Nelion (5188 m) - Batian (5199 m) | Climbing | 9 h |
| | Domenica | Batian (5199m) – Nelion (5188 m) – Austrian Hut (4790 m) | 14 tiri | 7 h |
| 8 | 20-12-10 | Austrian Hut (4790 m) - Naru Moru Lodge (4200 m) | Trek 3,5 km | 1 h |
| | Lunedì | Naru Moru Lodge (4200 m) – Met Station (3050 m) | Trek 10 km | 3 h |
| 9 | 21-12-10 | Met Station (3050 m) - Naru Moru gate (2400 m) | Trek 9 km | 1 h 45' |
| | Martedì | Naru Moru gate (2400 m) - Mountain Rock Lodge (1950 m) | Minibus 27km | 45' |
| 10 | 22-12-10 | Mountain Rock Lodge (1950 m) - Nairobi (1820 m) | Minibus | 4 h |
| | Mercoledì | Rientro a Nairobi in minibus privato | 180 km | |
| 11 | 23-12-10 | Nairobi (1820 m) | Taxi15+15 km | 20'+20' |
| | Giovedì | Pranzo al Carnivore, visita al Karen Blixen museum | | |
| 12 | 24-12-10 | Nairobi (1820 m) | | |
| | Venerdì | Volo $\textit{Brussels SN483:Nairobi-Bruxelles}$ (p.23:50 \rightarrow a.6:25) -2h | A330-7000 km | 8 h 25' |
| 13 | 25-12-10 | Volo Brussels SN3147: Bruxelles-Linate (p. 10:20 → a. 11:50) | RJ100 | 1 h 30' |
| | Sabato | | 850 km | |

4. Servizi prenotati, Mezzi di trasporto, PN Kenya 9

4.1 Servizi a terra 👣

Per i trasporti da Nairobi al Kenya National Park e per il pacchetto di servizi comprendente i portatori e il trek all'interno del Mt. Kenya NP, mi sono rivolto a un'agenzia locale, la Mountain Rock (K) Ltd. Contatti via email con Ms Jane. I servizi prenotati includevano i trasferimenti da e per Nairobi, due notti in lodge al Mountain Rock Hotel compresi tutti i pasti, 3 portatori, cuoco e guida per l'intera durata del trek, i costi d'ingresso al parco nazionale Monte Kenya per 6 giorni per me e per i portatori, tutti i pasti, oltre all'alloggio in rifugio o in bivacco per l'intera durata del trek. Il pagamento dei servizi è stato effettuato in dollari per il 50% tramite bonifico bancario dall'Italia e il rimanente in contanti all'arrivo:

Mountain Rock (K) Ltd. Jubilee Insurance House, Wabera Street, 4th floor, Rm 430 P.O. Box 15796-Nairobi Tel. +254 020 242133 Cell. 0722858972 Email: info@mountainrockkenya.com, jane@mountainrockkenya.com
Web: www.moutainrockkenya.com

Per la salita al monte Kenya si può anche scegliere di organizzare completamente la logistica, bypassando l'agenzia di cui sopra e organizzando per proprio conto tutti i trasferimenti da Nairobi a Nanyuki, mediante mezzi pubblici o privati (vedi sotto). A Nanyuki ci si può poi rivolgere direttamente al seguente contatto per ingaggiare i portatori necessari, il cuoco ed eventuali guide, oltre al nolo di un mezzo per il trasporto da/per i gates:

Mr. Cehsar Gitari (Sisa). Email: kenyanceasar@gmail.com Tel: +254 0726006760

4.2 Mezzi di trasporto in Kenya 🛱

Discover Kenya Safaris Ltd - P.O. Box 45524 (00100)
Tel: + (254) 20 375 41 90, + (254) 20 375 41 91, Fax: +(254) 20 375 41 89
Email: discoverkenya@africaonline.co.ke
Web: http://www.discoverkenyasafaris.com/

Questa agenzia di noleggio con autista ha sede a Nairobi e si può impiegare per un safari nei parchi. Il noleggio di un pulmino da 8 posti costa sui 135 US\$ (100 €) al giorno (con autista e carburante). Si può utilizzare per la visita dei parchi, purché lontani dalla stagione delle piogge.

4.3 Parco Nazionale Monte Kenya

L'ingresso al PN Mt Kenya è più che raddoppiato negli ultimi due anni: ora costa 150 US\$/pax (inclusivi del diritto di campeggiare in tenda propria) fino a tre notti. Il ticket si acquista al gate d'ingresso, pagando preferibilmente in dollari perché il cambio in scellini non è mai conveniente. Per ogni giorno in più oltre il terzo occorre versare 55 US\$/gg/pax, diritto di campeggio incluso. Il saldo si paga al gate d'uscita. Per un tipico soggiorno di 6 notti/7giorni all'interno del parco, come nel nostro caso, si spendono 150\$ + 55\$ x 3 = 315 US\$/pax (tariffe 2010/2011). Da notare che l'uscita all'ultimo giorno deve avvenire prima dell'ora effettiva d'ingresso del primo giorno, altrimenti si paga l'intera giornata. A questa cifra occorre aggiungere 100 KSh/gg per ciascun portatore al seguito, pagabili in scellini all'ingresso anticipatamente per i primi 3 giorni con saldo all'uscita. Se si campeggia all'interno del parco, occorre pagare anche per l'uso della tenda nei pressi dei rifugi. Se si pernotta in rifugio e in bivacco occorre prenotare e pagare un extra da 10 a 20 US\$/pax/notte. Riporto questi prezzi per completezza per coloro che scelgano il fai-da-te. Nel nostro caso, avendo scelto un pacchetto di servizi dell'agenzia Mountain Rock LTD questi costi erano tutti compresi nella quota di 1.310 US\$ a testa da noi pagata anticipatamente. Tenuto conto dei prezzi locali, ingaggiando per proprio conto i portatori e pagando di volta in volta tutti i trasporti, i pasti, gli alloggi, i viveri durante il trek, i rifugi e l'ingresso al parco nazionale si risparmierebbero al più 300 US\$ a testa rispetto a quanto da noi pagato. In questa relazione riporto tutti i contatti e spiego come fare per chi volesse provare ad organizzare tutto in autonomia.

5. Portatori, Telefono, Volo, Visto, Varie 🕯 🕽 🗲 🖺 🕆

- Il costo di un portatore è di 15 US\$/gg se ingaggiato tramite il Mountain Rock Lodge, di 12 US\$/gg se con trattativa privata. E' comunque preferibile servirsi di un'agenzia perché garantisce un migliore controllo sul personale, non sempre affidabilissimo. Il cuoco costa 15 US\$/gg. Una guida costa il doppio ma non occorre perché il sentiero di salita è ben visibile e frequentato e non ci si può sbagliare: basta seguire i portatori. E' preferibile pagare questi ultimi in dollari statunitensi, per non incorrere in un cambio penalizzante in loco (70 KSh/US\$, nel nostro caso) dato che il prezzo è comunque fatto in dollari. Noi due abbiamo ingaggiato 3 portatori per 6 giorni, più un cuoco/portatore e guida. Benché la guida non fosse necessaria, era compresa nel pacchetto del Mountain Rock Lodge e non potevo escluderla.
- Muigai locale per la scalata può richiedere sino a 900 US\$ per la sola ascensione lungo la Shipton. Noi ne abbiamo fatto uso, soprattutto per trovare le calate in discesa. Tuttavia anche trovare la via di salita da soli non è immediato, se si vuole fare tutto in giornata. Nel nostro caso abbiamo ingaggiato un ranger del parco, David, molto professionale e capace. Si può contattare direttamente per le ascensioni alle vette all'interno del parco nazionale del monte Kenya:

 David Muigai kamberline@yahoo.com Mobile 0725 204574 o +254 725204574
- ① Per telefonare dall'Italia in Kenya si compone il numero 00254 + 20 (Nairobi) + Numero.
- ① Per telefonare dal Kenya in Italia: 0039 + Prefisso + Numero.
- Da quasi tutto il Kenya è possibile fare e ricevere telefonate e SMS dal proprio cellulare (purché abilitato). I costi del roaming internazionale sono però salati, per cui è preferibile acquistare una scheda telefonica prepagata in loco. Abbiamo verificato che il cellulare prende persino pochi metri sopra l'Austrian Hut, nel cuore del Parco Nazionale del monte Kenya.
- Il noleggio di una bombola di gas vuota ha un costo di 250 KSh al giorno. Il pieno si effettua presso un qualsiasi distributore e costa 1.200 KSh.
- T L'acqua potabile è acquistabile in bottiglie di plastica da un litro e mezzo, ma sono più convenienti i contenitori cilindrici di acqua minerale da 10 o 25 litri, da travasare poi nelle taniche o direttamente in borraccia. Sul Kenya per cucinare e bere basta bollire l'acqua dei ruscelli o dei laghetti. Per bere è meglio usare acqua bollita e potabilizzata.
- **L'elettricità in Kenya** è erogata a 240 V. Le prese sono a tre fori quadrati come in UK. Occorre un adattatore universale per poter ricaricare il telefonino o le batterie per macchine fotografiche, videocamere, etc.
- ★ Il costo del volo è stato coperto nel mio caso grazie alle miglia che avevo accumulato e quindi il viaggio mi è costato solo 280 € a/r per via delle tasse aeroportuali. Un biglietto in classe economica a/r con Qatar può costare intorno ai 600 €/pax ma prevede uno scalo a Doha. Il volo di andata da Zurigo è durato 7 ore mentre il ritorno su Bruxelles è durato 8 ore e mezzo. La partenza da Nairobi sui voli diretti in Europa è scomoda perché avviene di notte. In compenso si arriva al mattino.
- **§** Il costo della jeep dal Meru Lodge (Chogoria gate) al Chogoria Forest gate costa 100 US\$ per mezzo (sino ad 10 pax) ma permette di evitare 23 km a piedi di strada polverosa alle pendici del vulcano sino al Chogoria Forest gate, a sua volta situato 6 km a nord della cittadina di Chogoria.
- 10 Ottima la birra locale. Ce ne sono di varie marche, tra cui la Tusker. Costano da 100 a 150 KSh la bottiglia da 66 cc.
- Il costo del visto per il Kenya è di 25 \$ USA, oppure 20 € (non conviene pagare in Euro). Il visto si prende all'arrivo in aeroporto e non ci sono altre formalità se non quella di compilare l'immigration card.

| CATEGORIA: | Il giudizio sugli alberghi è soggettivo e tiene conto del rapporto qualità/prezzo: Buono = ©; |
|------------------|--|
| * * * = 3 stelle | Suff. = ⊕; Insuff. = ⊕, Da evitare = \$. La scritta con colazione significa che la colazione è |
| * * = 2 stelle | inclusa nel prezzo, |
| * = 1 stella | N.B.: i prezzi sono in Scellini per persona. Ho prenotato dall'Italia solo la prima notte a |
| = Da evitare | Nairobi. Si consideri 1 € _ 103 Scellini (KSh) al cambio del dicembre 2010. |

| Località | Nome Hotel | Indirizzo | Cat/Giud | Tel/Fax | Prezzo |
|------------|---|---|----------|----------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Nairobi | Hotel Kivi Milimani info@kivimilimanihotel.com | Utalii st, di fronte al Central Park | | 254 20 2722358 254 20 2724685 | |
| 2. Nairobi | Terminal Hotel | Moktar Daddah St. Off Koinange St. | | | 2000 KSh/doppia senza colazione |
| 3. Nyeri | Mountain Rock Lodge info@mountainrockkenya.com | Sulla statale 11 km dopo Naru Moru | *** 😊 | 017 662625 | 140 \$ /doppia con 3 pasti al gg |

Con l'eccezione di cinque notti negli hotel di cui sopra, abbiamo sempre pernottato nei rifugi o nei bivacchi del P.N. Monte Kenya, per un totale di sei notti aggiuntive. D'altra parte la miriade di "hotel" sparsi per il paese sono poco più che bettole e non offrono garanzie contro i furti in camera. L'uso della tenda costituisce la soluzione più economica e alternativa al pernotto nei rifugi all'interno del parco nazionale, spesso al completo nel periodo natalizio. Dall'Italia (tramite internet) ho prenotato solo l'albergo per la prima notte a Nairobi, città con problemi di sicurezza che offre sistemazioni turistiche difficili da trovare all'ultimo momento con un pesante bagaglio al seguito, anche se per due persone trovare una doppia in centro non è mai troppo difficile.

7. Dove Mangiare

| GIUDIZIO: | I ristoranti indicati sono quelli dove effettivamente si è cenato; nel giudizio è considerato il |
|--------------|--|
| ☺ = Buono | rapporto globale tra il prezzo pagato e la qualità. |
| ⊕ = Discreto | |
| ⊗ = Scarso | N.B.: i prezzi sono in scellini per persona, incluso il dolce e l'acqua minerale |
| = Da evitare | Si consideri 1 € ~ 103 Scellini (KSh) al cambio del dicembre 2010. |

| Località | Nome Ristorante | Indirizzo | Giudizio | Telefono | Prezzo/pax |
|------------|---|--------------|----------|-------------------------------|------------|
| 1. Nairobi | Ristorante Carnivore reservations@carnivore.co.ke | Langata Road | 000 | 020 6002786 020 602990/3/4 | 3.200 KSh |

I pasti durante erano tutti compresi nel pacchetto di servizi della Mountain Rock Ltd durante il trekking e presso il Mountain Rock Lodge sul monte Kenya. Per cui i ristoranti veri e propri sono stati usati solo a Nairobi solo nei due giorni di permanenza in città. In un paio di occasioni abbiamo cenato presso il ristorante del Kivi Milimani per goderci alla fine del viaggio un pranzo irrinunciabile al Carnivore di Nairobi: tripudio di carni esotiche ma anche incubo per i vegetariani. I rifugi all'interno del parco nazionale del monte Kenya sono sprovvisti di tutto, pertanto occorre arrivare con i propri viveri, acquistabili nei centri commerciali o nei minimarket di città come Nairobi o Nanyuki, dove si trova di tutto, oltre alle attrezzature da campeggio.

8. Valuta & Cambi 🖺

| Paese | Valuta | Cambio ufficiale Dicembre 2010 | | Altro cambio Dicembre 2010 | |
|-------|----------|-----------------------------------|------------------|-------------------------------|-----------------|
| | | 1 Euro | 1 Dollaro | 1 Euro | 1 Dollaro |
| Kenya | Scellino | 1 €= 103,00 KSh | 1 \$ = 79,80 KSh | 1 €= 100 KSh | 1 \$ = 80,0 KSh |

La valuta kenyota è lo scellino. L'euro è poco diffuso e si cambia solo in banca o presso gli uffici di cambio delle principali città. I dollari sono accettati per gli ingressi ai parchi, per il nolo degli automezzi, per il visto d'ingresso e per i portatori. Gli scellini si usano per supermercati, ristoranti, hotel, mance e ogni altra piccola spesa. Le carte di credito sono utilizzabili nei maggiori hotel, centri commerciali e ristoranti delle principali città. A inizio dicembre 2010 il cambio US\$/€ era di 1,28 U.S.\$ per Euro.

| Paese | Visto | Tassa d'ingresso/d'imbarco | Formalità da espletare in arrivo ed in partenza |
|-------|----------------|---------------------------------------|--|
| Kenya | Si, all'arrivo | No, compresa nel prezzo del biglietto | Acquisto del visto, 25 US\$ o 20 € Compilare la carta di sbarco in ingr. |

Occorre il visto d'ingresso in Kenya che si può ottenere in aeroporto all'arrivo. Occorre il passaporto valido almeno 6 mesi. Il costo per gli stranieri non residenti è di 25 US\$ o 20 €

9. Spese Personali, per i Trasporti & Mance 8

9.1 Spese Personali 5

Le mie spese per alberghi non compresi nel pacchetto, visto d'ingresso, piccoli extra personali (bevande), trasporti e pasti a Nairobi sono state di **270** € Di questa cifra, una parte è stata versata in dollari (come per es. il visto d'ingresso e il pagamento dell'hotel a Nairobi). Il resto è stato cambiato in scellini per coprire le spese correnti.

9.2 Spese per i Trasporti 💰

In questo viaggio, dato il tempo limitato a disposizione, ho optato per un pacchetto di servizi omnicomprensivo fornito dalla Mountain Rock (K) LTD per complessivi 1.310 US \$/pax (prezzo a persona per un gruppo di 2 persone in tutto). L'importo di cui sopra ha incluso tutti i trasporti, compresi quelli da e per Nairobi, due notti in lodge al Mountain Rock Hotel compresi tutti i pasti, 3 portatori, cuoco e guida per l'intera durata del trek, i costi d'ingresso al parco nazionale Monte Kenya per 6 giorni per me e per i portatori, tutti i pasti oltre all'alloggio in rifugio o bivacco per l'intera durata del trek. L'importo è stato versato al 50% in dollari su banca estera prima della partenza, il rimanente saldato cash in dollari a Nairobi.

9.3 Mance **š**

Sono state conferite in ragione di 1.500 KSh a testa a ciascuno dei quattro portatori (equivalenti a poco più della paga di un giorno) al termine del trek. La guida e capo dei 4 portatori ha invece ottenuto l'equivalente di 2.500 KSh.

10. Clima, Equipaggiamento Salute & vaccinazioni

10.1 Clima 🚁 🕒 🌡

| Città | Regione | Stagione secca | Stagione delle piogge | |
|----------------------|----------------------------------|--|---|--|
| Nairobi | Altopiano occidentale | Da giugno a settembre 12°C ÷ 22 °C | Da marzo a maggio Da ottobre a novembre | |
| Nanyuki | Parco Nazionale Monte Kenya | Da dicembre a febbraio 8°C ÷ 24 °C | Da marzo a maggio Da ottobre a metà dicembre | |
| Masai Mara-Serengeti | Rift Valley & altipiani centrali | Da dicembre a febbraio 16°C ÷ 33 °C | Da marzo a maggio Da novembre a dicembre | |

La Rift Valley e gli altipiani centrali godono del clima migliore del paese (temperato). Le piogge si concentrano in due stagioni, le "lunghe piogge", da marzo a inizio giugno e le "piogge brevi" da ottobre ai primi di dicembre. La zona intorno al Monte Kenya, alta e posta esattamente sull'equatore, è più piovosa. La fascia costiera (Mombasa) è calda e umida, con temperature sempre intorno ai 30 °C e precipitazioni regolate dal monsone.

La stagione migliore per l'arrampicata alla Nelion da sud va da dicembre a metà marzo. Nei mesi estivi, dopo la stagione delle lunghe piogge, vale a dire in giugno luglio e agosto, la Batian si affronta dal versate nord, partendo dal Shipton Camp.

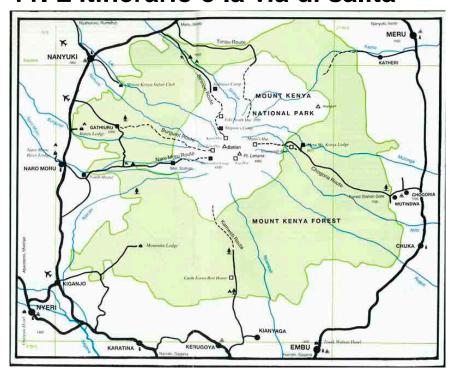
10.2 Materiali tecnici 🛠

Per la salita al monte Kenya, oltre alla normale attrezzatura da trekking e da campeggio, (scarponcini, eventuale tenda, sacco a pelo, modulo in espanso, borraccia, pila frontale, bastoncini telescopici) occorre un abbigliamento tecnico d'alta montagna: occhiali anti U.V., berretto, crema protettiva, pantaloni imbottiti, calzamaglia, duvet di piumino (oppure giacca in Gore-tex) pile pesante e maglia in capilene, guanti e sottoguanti. Ramponi e piccozza possono servono per attraversare il ghiacciaio Lewis e, soprattutto, se si vuole raggiungere la Batian dalla Nelion attraverso il Gate of Mists. Quanto al materiale tecnico per l'arrampicata, ogni cordata dovrebbe disporre d'imbragatura, due mezze corde da 50 m, 6 rinvii, un assortimento di friend medio-piccoli, qualche dado, 4 fettucce, soste pronte, spezzoni di cordino da abbandono per doppie, discensore, casco.

10.3 Salute e vaccinazioni @

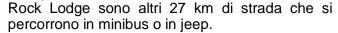
Portarsi i farmaci personali e quelli validi per i viaggi in paesi tropicali. Assicurarsi di aver fatto le più comuni vaccinazioni (febbre gialla, epatite A e B, tifo, antitetanica). A titolo di esempio: l'Imodium in caso di dissenteria, un analgesico come l'Aspirina, un antibiotico come il Bimixin per le infezioni intestinali. Utile il Compeed (cerotto contro le vesciche), oltre alla crema solare ad alto fattore. L'antimalarica non è indispensabile nella stagione secca sugli altipiani e in alta quota. Il mal di montagna può essere prevenuto con un trekking di almeno tre giorni a cui aggiungere un giorno di riposo all'Austrian Hut prima di affrontare la salita. Un lieve mal di testa può essere contrastato con dell'aspirina. Se il malessere persiste l'unico rimedio efficace è scendere di quota. La prevenzione del mal di montagna si effettua con una lenta e graduale salita, che al di sopra dei 3500 m non dovrebbe mai superare un aumento di quota pari a 500 metri al giorno. E' altresì importante intercalare almeno un giorno di riposo per recuperare una volta raggiunta l'Austrian Hut.

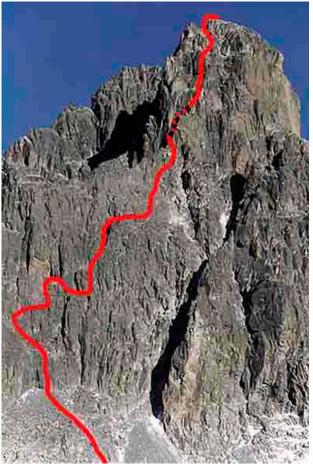
11. L'itinerario e la via di salita



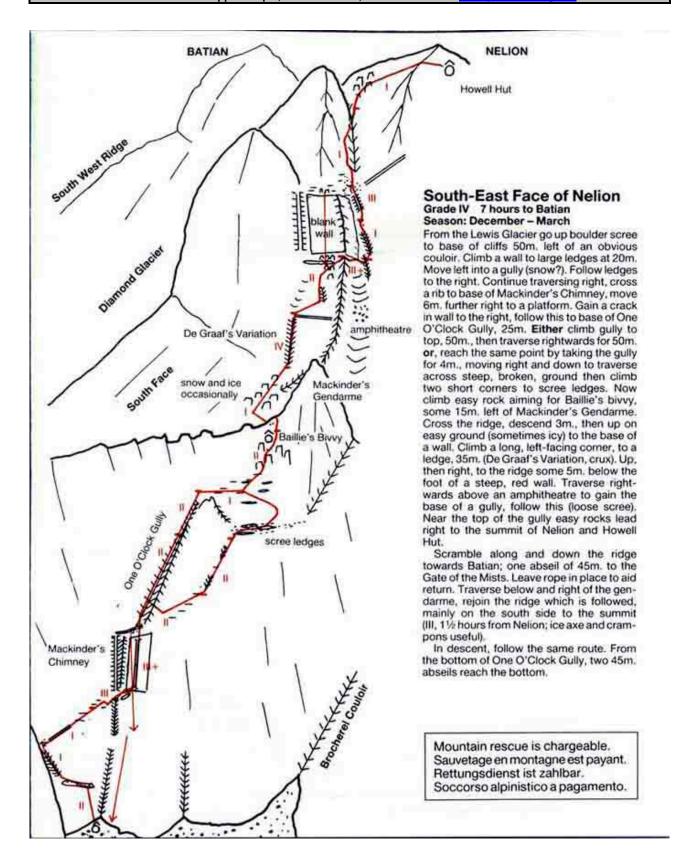
Punto di partenza è il gate Sirimon a 9 km di strada sterrata dalla statale asfaltata per Nanyuki. Al gate (2685 m) si paga l'ingresso per i primi 3 giorni e si prosegue a piedi lungo l'ampia strada sterrata che sale nella foresta e termina sopra la fascia di vegetazione al rifugio Old Moses (9 km, 3350 m, 21/2 ore, ↑665 m). II secondo giorno prosegue si sentiero sino a 3800 m poi si scende un centinaio di metri ad attraversare torrente che si oltrepassa per arrivare all'imbocco della valle Mackinder. Si segue la valle tra boschetti di seneci giganti e lobelie sino allo Shipton Old Camp (14,6 km, 4200 m, 4½ ore, ↑1.000 m,

100 m↓). Il terzo e ultimo giorno si sale su sentiero tenendosi alla sinistra del campo e poi si prosegue in quota, aggirando la Punta Lenana con un paio di saliscendi sino ad arrivare all'Austrian Hut (5 km, 4790 m, 2½ ore, ↑700 m, 100 m↓). La discesa al Naru Moru gate si può fare in giornata. Dalla Austrian Hut alla Met Station (13,5 km, 3050 m, 4 ore, 1740 m↓) lungo la valle di Taleke. Si prosegue poi su strada pavimentata sino al Naro Moru Gate, 2400 m (9 km, 2 ore, 650 m ↓). Al Gate si esce dal parco e si paga il saldo dei giorni eccedenti i primi 3. Da qui al Mountain





La via Shipton sulla parete sud-est della Nelion è una bella via di arrampicata classica di 350 m per 12 tiri, 7-8 ore, molto II e III con qualche passaggio di IV, facile ma da non sottovalutare per la quota e la difficoltà di trovare l'itinerario, non sempre evidente. Dal lato sud la stagione va da dicembre a marzo. In luglio, agosto e settembre si sale solo da nord. La discesa in doppia si fa con calate attrezzate a lato via, meglio da 25 m per prevenire possibili blocchi della corda. Dalla vetta del Nelion si può scendere al Gate of Mists per risalire la Batian, 4 tiri più una doppia da 45 m in discesa. Piccozza e ramponi sono necessari per la traversata del Gate su terreno misto: da 3 a 5 ore tra andata e ritorno dalla Nelion. L'avvicinamento alla via si fa dall'Austrian Hut scendendo verso i laghetti e poi costeggiando le rocce (ometti) sino a salire sul ghiacciaio Lewis che si attraversa a mezza costa. Superato il ghiacciaio si risale direttamente un pendio cosparso da sfasciumi e massi sino alla base delle pareti, lasciandosi sulla destra (salendo) l'evidente Brocherel Couloir (1 ora dall'Austrian). Meglio partire al buio (5 del mattino) in modo da attaccare all'alba, dato che tra salita alla Batian e discesa occorrono mediamente 13-14 ore.



12. Guide, Letture Consigliate & Mappe 🐯

12.1 Guide & letture 🕮

- 1. Kenya Guida Lonely Planet 5ª edizione italiana Luglio 2006, Pubblicata da EDT srl, Via Pianezza 17, Torino, www.edt.it pp.448, €22.00
- 2. Cameron M. Burns Kilimanjaro & Mount Kenya, A climbing and trekking guide Published by: The Mountaineers, 1001 SW Klickitat Way, Suite 201 Seattle Wa - 98134 -© Febbraio 1998 - 3ª edizione 2000 - Prezzo: 12,75 \$ su www.amazon.com

12.2 Mappe & relazione tecnica di salita 🗇

Kenya, 1:1.000.000 Carta Stradale della serie World Cart - Studio F.M.B. Bologna. 10 €. Relazione salita su planetmountain.com: http://www.planetmountain.com/files/2.pdf Google Earth Pro Map Generator: http://earth.google.com/

13. Diario Giornaliero 🧷

1. 13-12-10 Volo Swiss **LX1639**: **Malpensa - Zurigo** (part. 7:15 \rightarrow arrivo 7:50) Lunedì Volo Swiss *LX292*: *Zurigo - Nairobi* (p. 9:50 → arr. 18:52) (+ 2 h fuso)

M'imbarco alle ore 6:30 da Malpensa su volo Swiss diretto a Zurigo. Decollo alle 7:15 e arrivo alle 7:50. Sbarco regolare e transito sul volo Swiss in partenza per Nairobi. Decollo alle 9:50 e sbarco regolare a Nairobi alle 18:52 ora locale (2 ore in più di fuso rispetto alla Svizzera). Prendo il visto all'arrivo (25 U.S.\$) e recupero il mio bagaglio da 22 kg. In aeroporto cambio 50 € in 5.000 KSh. Trovo il taxi prenotato tramite l'hotel ad aspettarmi agli arrivi. In 30 minuti arrivo all'hotel Kivi Milimani e salgo nella camera prenotata dove trovo Max ad aspettarmi. Ceniamo insieme al ristorante dell'hotel, 700 KSh. Doccia e poi a letto alle 23.

2. 14-12-10 *Nairobi* (1820 m) – *Nyeri* (1950 m) Martedì

Alloggio presso il Mountain Rock Hotel (1950 m)

Alle 07:30 scendiamo a far colazione al ristorante dell'hotel Kivi Milimani. Quindi saldo la doppia: 88 dollari più 25\$ del taxi di ieri dall'aeroporto. Alle 9:30 lasciamo Nairobi alla volta di Nanyuki sul minibus che ci è venuto a prendere. Alle 12:40 siamo al Mountain Rock Lodge. Incontriamo la nostra guida David e poi andiamo a pranzo. Pomeriggio di relax nel giardino del lodge, poi preparo il materiale per la salita in attesa della cena. Alle 21:30 mi ritiro in camera a dormire.

15-12-10 **Nyeri** (1950 m) – **Nanyuki** (1986 m) – **Sirimon Gate** (2650 m) Mercoledì

Sirimon Gate (2650 m) – Old Moses Camp (3350 m) 2 ore di trekking dal gate Sveglia alle7:30 e colazione a buffet al lodge. Alle 9:30, caricati i bagagli sul minibus, si parte. Facciamo sosta a Nanyuki, 12 km più a nord del Lodge, dove acquistiamo alcuni viveri e frutta fresca e carichiamo i 4 portatori. Alle 10:30 ripartiamo e 16 km oltre imbocchiamo la sterrata di 9 km che porta al gate Sirimon, che raggiungiamo alle 11:15. Ci prepariamo, registriamo al gate e facciamo uno spuntino prima d'incamminarci alle 11:45. Si sale lungo un'ampia strada sterrata che porta all'Old Moses, che raggiungiamo alle 14. Pranzo al sacco. Pomeriggio in relax tra i trekker che affollano il rifugio. Il sole tramonta alle 18:25 e poco dopo ceniamo. Chiacchiere e poi ci ritiriamo in branda. a. Alle 20 ci ritiriamo nella nostra cameretta. Stentiamo a prender sonno a causa del chiasso provocato dai ragazzini di ritorno dalla pta Lenana. Tappi auricolari utili per prender sonno. Vento forte all'esterno e spifferi gelidi in camerata.

4. 16-12-10 Giovedì

Old Moses Camp (3350 m) - Shipton Old Camp (4200 m)

Secondo giorno di trek, notte al rifugio Shipton

Sveglia alle 6 e 30 e colazione in rifugio alle 7. Alle 7:30, richiusi i bagagli da affidare ai portatori, partiamo alla volta dello Shipton. Non aspettiamo i quattro portatori e la guida perché conosco la strada. Il tempo è bello, senza nuvole. Dai 3.350 m del campo Old Moses, saliamo sino a 3.800 m, per poi scendere leggermente, guadare un ruscello e risalire sino ad imboccare la lunga valle Mackinder. Segue la valle tra boschetti di seneci giganti e lobelie sino allo Shipton Old Camp (4200 m), che raggiungo per primo 4 ore dopo la partenza. Prendo il sole nell'attesa dei portatori, ma alle 12 il cielo si chiude e non mi resta che rifugiarmi all'interno. Alle 13 si chiude completamente e mezz'ora dopo inizia a nevischiare. Alle 15:30 la nevicata cessa e il cielo si riapre, regalandoci un bel tramonto senza nuvole. Ceniamo alle 18:10 e ci ritiriamo in camerata alle 19:10 in compagnia di parecchi trekker che si alzeranno alle 3 di notte per salire direttamente alla punta Lenana.

5. 17-12-10 *Venerdì*

Shipton Old Camp (4200 m) – Austrian Hut (4790 m)

Austrian Hut (4790 m) – Punta Lenana (4985 m) – Austrian Hut (4790 m)

Alle ore 7 sveglia e colazione. Notte non tanto tranquilla a causa di quelli che si sono alzati alle 3:30. Alle 8:10 partiamo, diretti al passo dietro alla punta Lenana. Si sale sulla sinistra dello Shipton fino ad un laghetto dalle acque smeraldo. Quattrocento metri di ripida salita su ghiaia sdrucciolevole portano al colle che si affaccia sulla spettacolare Valle delle Gole (verso il Chogoria gate). Un paio di saliscendi di un centinaio di metri portano al lungo traverso sul versante sud che porta all'Austrian Hut, dove arriviamo alle 10:25. Non c'è nessun altro e la capanna è chiusa a chiave. La nostra guida scende al Meru Lodge per farsi aprire dagli addetti al soccorso. Ad iniziare dalle 11 e fino a pomeriggio inoltrato, il cielo si copre, ma il tempo appare più stabile di ieri. Alle 15:30 salgo in punta alla Lenana per acclimatarmi. Uso i ramponi negli ultimi 50 m. Impiego 45 minuti a salire e 20 per scendere. Ceniamo all'interno del rifugio (non custodito) grazie ai viveri che ci prepara il nostro cuoco e ci ritiriamo nelle brande alle 19:30. Fuori c'è una magnifica stellata e la temperatura scende di qualche grado sotto zero.

6. 18-12-10 *Sabato*

Austrian Hut (4790 m) – Punta Lenana (4985 m) – Austrian Hut (4790 m)

Giornata di acclimatazione, notte all'Austrian Hut

Oggi è una bella giornata, ci godiamo il sorger del sole alle 6:20. Dopo colazione facciamo una puntata sin sotto l'attacco della via, attraversando il ghiacciaio Lewis (ometti). Alle 9:15 siamo sotto la Shipton e alle 10 rientriamo all'Austrian dove intanto è arrivata la guida David. Alle 11, Max e io ripartiamo per la pta Lenana, che raggiungiamo alle 11:40. Alle 11:50 iniziamo la discesa, e dopo mezz'ora siamo di nuovo alla capanna. Pranzo alle 12:25 e poi ci dedichiamo alla preparazione dei bagagli per la salita di domani Il cielo si copre come al solito dopo mezzogiorno ma oggi già alle 14 accenna ad aprirsi. Alle 15 si richiude. Ceniamo alle 18:30, per poi ritirarci in branda, mentre il cielo si apre su una magnifica stellata che promette bene per domani.

7. 19-12-10 Domenica

Austrian Hut (4790 m) **– Nelion** (5188 m) **– Batian** (5199 m) **Batian** (5199m) **– Nelion** (5188 m) **– Austrian Hut** (4790 m)

Sveglia alle 4 e colazione. Partiamo alle 5 dal rifugio sotto una luminosa luna piena. Alle 5:55 giungiamo all'attacco della via e alle 6 iniziamo la scalata, in conserva per i primi due tiri. L'alba arriva alle 6:15. Alle 10:55 siamo in vetta alla Nelion dove ci fermiamo per un quarto d'ora. Il cielo inizia a rannuvolarsi. Scendiamo in conserva un tiro e poi facciamo la doppia da 45 m che ci porta sul Gate of Mists. Altri tre tiri di cresta ci portano in vetta alla Batian alle 13:28, tra le nuvole che a tratti si aprono. Ci fermiamo in vetta sino alle 14. Alle 16:30 siamo di

ritorno sulla Nelion dove iniziamo le calate in doppia una ventina di metri sulla

destar (scendendo) della Howell Hut. Alle 18:30 il sole tramonta, mentre ci troviamo appena sopra il bivacco Baillie. Alle 20 siamo alla base della parete: le ultime 4 doppie siamo costretti a farle nell'oscurità, alla luce delle lampade frontali. Per fortuna ci aiuta il chiaro di luna. Alle 21:45 siamo di ritorno all'Austrian Hut, cena e poi in branda per il meritato riposo.

8. 20-12-10 Austrian Hut (4790 m) – Naru Moru Lodge (4200 m) Lunedì Naru Moru Lodge (4200 m) – Met Station (3050 m)

Alle ore 7:30 ci alziamo e facciamo colazione. Al mattino, sole senza nuvole come da copione. Alle 8:45, fatti i baqagli, iniziamo la discesa imboccando la valle di Taleke. Alle 9:45 siamo alla Ranger station dove salutiamo David prima di continuare la discesa. Dopo un quarto d'ora superiamo il Naru Moru Lodge e proseguiamo con la discesa. Altre 3 ore di cammino su un discreto sentiero ci portano alla Met Station, dove pranziamo e sostiamo per la notte nei bungalow. Pomeriggio di riposo e relax. Cena alle 18. Non ci sono altri ospiti perché questa via è poco frequentata per via della sua relativa ripidezza in salita, fatto che però la rende anche rapida in discesa. In branda nei nostri sacchi a pelo alle 19:30.

9. 21-12-10 *Met Station* (3050 m) – *Naru Moru gate* (2400 m) Naru Moru gate (2400 m) – Mountain Rock Lodge (1950 m) Martedì

Sveglia alle 6:30, con l'alba e colazione alle 7. Partenza con la guida e i nostri 4 portatori alle 7:25. Alle 9:15, dopo un'ora e 45 minuti, giungiamo in prossimità del Naru Moru gate, 9 km di discesa in mezzo alla foresta su di un'ampia strada sterrata che attraversa la giungla: vediamo gazzelle, scimmie, bufali e tracce di elefanti e leopardi. Al gate la nostra guida Cehsar (Sisa) Gitari paga per il soggiorno nel parco (http://www.kws.go.ke/tourism/tariffs.html). Approfittando dell'attesa conferiamo una mancia di 500 KSh + 10 € a ciascuno dei 4 portatori oltre a 20 € +500 KSh alla guida. Alle 9:55 saliamo sul pulmino che ci attendeva al gate e partiamo per il villaggio di Naru Moru, 16 km di sterrato oltre il gate che raggiungiamo in mezz'ora. Da Naru Moru in 15 minuti la strada asfaltata che corre attorno al parco ci riporta al Mountain Rock Lodge. Pranzo alle 12:30 e pomeriggio in relax nel giardino. Cena al lodge alle 19:30 e poi in camera nei bungalow di pertinenza.

10. 22-12-10 Mountain Rock Lodge (1950 m) – Nairobi (1820 m) Mercoledì

Rientro a Nairobi in minibus privato

Alle ore 7:30 mi alzo e preparo il bagaglio. Colazione alle 8 e partenza dal lodge alle 9:20 sul solito minibus che, in 4 ore, ci porta a Nairobi, dove prendiamo alloggio all'hotel Kivi Milimani. Pranzo al nyama choma dell'hotel successivo al Kivi lungo la Milimani Rd. Cosciotto d'agnello per 2 a 800 KSh più 150 Ksh per la Tusker. Servizio molto lento. Rientro in hotel e preparo il bagaglio. Cena al Kivi Milimani per 500 KSh.

11. 23-12-10 *Nairobi* (1820 m) Giovedì

Pranzo al Carnivore, visita al Karen Blixen museum

Sveglia alle 7 e colazione in hotel. Alle 9, con un taxi e 400 KSh, ci trasferiamo al Terminal Hotel, più centrale e meno caro (2.000 KSh la doppia, senza colazione), molto rumorose le stanze che si affacciano sulla strada principale, chiedere quelle sul retro, tappi auricolari indispensabili. Alle 12 contrattiamo un taxi per 1600 KSh a/r per il Carnivore che avevamo prenotato ieri. Partenza dall'hotel alle 12:20 e meno di mezz'ora dopo ci sediamo al tavolo riservato. Pranzo per 3.200 KSh a testa. Dopo pranzo andiamo in taxi sino al Karen Blixen Museum, perché Max cerca in formazioni su di un lodge nei paraggi. Alle 16 torniamo in centro dove cambio 40 € in 4.100 KSh in una casa di cambio, poi ci prendiamo un caffè in un locale e andiamo a fare due passi nel parco, tra sfaccendati e marabù.

12. 24-12-10 *Nairobi* (1820 m)

Venerdì

Volo Brussels Airlines SN483:Nairobi-Bruxelles (p. 23:50→a. 6:25) -2h di fuso Sveglia alle 8 e colazione in un locale di fronte all'hotel per 430 KSh, davanti all'ingresso del centro commerciale. Aspettiamo Robert della Discover Kenya Safari, col quale Max ha organizzato il resto della suo soggiorno in Kenya. Alle 10:30 lo aiuto a far la spesa di viveri e di attrezzature per il safari nel centro commerciale di fronte all'hotel Terminal e a trasportare in camera gli acquisti (tra cui due materassi!). Verso mezzogiorno facciamo un giro turistico in centro, fino alle torri cilindriche da cui, volendo si può salire a pagamento con gli ascensori sino al punto panoramico sulla skyline di Nairobi. Alle 13 mi gusto un'insalata di frutta in un locale del centro, 340 KSh e quindi rientriamo in hotel. Nel pomeriggio nuovo giro al supermarket e poi al parco, per ammazzare le ultime ore di attesa prima del mio trasferimento in aeroporto. Alle 18 saluto Max e salgo sul taxi che per 1800 KSh mi conduce all'aeroporto Kenyatta, dove arrivo in soli 20 minuti. Alle 19 apre il check-in e posso quindi passare i controlli per trasferirmi nella zona delle partenze internazionali. Ceno al bar, ma l'attesa dell'imbarco si prolunga di oltre due ore, a causa del maltempo in Belgio che ritarda l'arrivo dell'aereo proveniente dall'aeroporto di Bruxelles.

13. 25-12-10 Sabato

Volo *Brussels Airlines SN3147: Bruxelles - Linate* (part. 10:20 → arr. 11:50) Alle due e 28' di notte, ora locale, finalmente si decolla con oltre 2,5 ore di ritardo. Dopo 8 ore e 25 minuti di volo, sbarchiamo finalmente a Bruxelles ma, a causa della neve sulla pista e delle inerenti difficoltà di sbarco, accumuliamo altri 20 minuti di ritardo prima di uscire dall'aereo, alle 9:15. La coincidenza col volo per Linate diventa quindi strettissima, meno di 15 minuti, e devo letteralmente correre attraverso l'aeroporto e pregare i controlli della massima rapidità per consentirmi di non perdere la coincidenza del volo per Linate. Ci riesco per un pelo, buon ultimo. Alle 10:20, per fortuna con un po' di ritardo, parte il volo per Linate. Atterriamo allo scalo milanese alle ore 11:50 del giorno di Natale, con mezz'ora di ritardo. Il bagaglio non mi viene recapitato, stante la strettissima coincidenza, ma per fortuna mi verrà consegnato direttamente a casa alcuni giorni dopo. A Linate mi accoglie una pioggerellina gelata e sferzante, contrappasso della vivida luce e dei cieli cobalto dell'Africa equatoriale, che ancora ho negli occhi.

Buona salita da Giuseppe Pompili